



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA-2010-0017034 del 08/07/2010

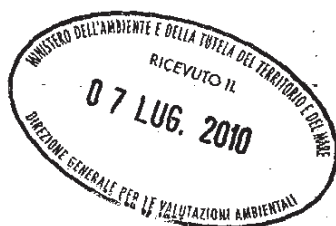
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Ex Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Alla Regione Abruzzo
Direzione Parchi, Territorio e del Mare
Ambiente e Energia
Ufficio V.I.A.
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'AQUILA

p.c. Al Gabinetto del Ministro
SEDE



Prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/19889/2010 del 30 GIU. 2010

OGGETTO: Intervento: Concessione di coltivazione idrocarburi liquidi e gassosi "d30 B.C - MD"
Progetto Ombrina Mare;
Richiedente: Soc.tà MEDOILGAS S.p.A.;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi dell'art.6 della legge 349/86, artt. 21, 26 e 146 del D.lgs. n. 42 del 22/01/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", parte seconda, ed in particolare l'art. 52, comma 2;

VISTO l'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349 di "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il DPCM 10 agosto 1988, n. 377 recante "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il DPCM 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 e dal decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 2 luglio 2009, n. 91, "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio

di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali” a modifica del previgente Decreto del Presidente della Repubblica del 26 novembre 2007, n. 233, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 1, comma 4, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”, ed in particolare l’attribuzione alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l’Architettura e l’Arte Contemporanee delle istruttorie relative ai procedimenti di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 10 marzo 2010 è stato conferito all’Architetto Mario Lolli Ghetti l’incarico di Direttore generale della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanea.

CONSIDERATO che con nota del 03/12/2010, la Società MEDOILGAS S.p.A., ha inoltrato a questa Direzione Generale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 4/2008, il progetto relativo alla coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi denominato “d30 B.C. – MD – Progetto Ombrina Mare, ubicato nell’off shore medio adriatico al largo delle coste abruzzesi;

CONSIDERATO che la pubblicazione dell’avviso al pubblico sui quotidiani, ai sensi dell’art. 6 della legge 349/86 e dell’art. 5 del DPCM 377/88, risulta effettuata in data 03.12.2009 sui quotidiani “La Repubblica”, e “Il Centro”;

CONSIDERATO che sono pervenute osservazioni da parte del Comune di Frisa (CH), espresse ai sensi dell’art. 6 Legge n. 349/1986;

VISTA la documentazione esaminata che si compone dei seguenti elaborati:

- Descrizione del Progetto;
- Copia della Sintesi non Tecnica;
- Copia dello Studio Geomeccanico per l’analisi della subsidenza;

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG.PBACC/34/19.04/14233 del 17.12.2009, questa Direzione Generale ha richiesto alle Soprintendenze competenti per territorio, le valutazioni di competenza sull’opera in questione nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0000582 del 28.01.2010, la Soprintendenza per i beni archeologici dell’Abruzzo – Chieti ha espresso parere di massima favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Considerati i rinvenimenti archeologici subacquei avvenuti in passato nel mare di Ortona, San Vito e Rocca San Giovanni, in particolare nel tratto di mare antistante Rada dell’Acquabella, S. Vito Marina e Punta Cavalluccio, dovrà essere realizzata in sede di inizio lavori adeguata campionatura fotografica delle zone di fondo interessate dai lavori, campionatura che dovrà subito essere messa a disposizione della Scrivente Soprintendenza al fine di condurre di seguito opportune verifiche cautelative congiunte, preliminari all’avvio dei lavori veri e propri;
- L’ente Proponente dovrà comunicare alla Soprintendenza per i Beni Archeologici l’inizio dei lavori e dovrà essere concordato apposito sopralluogo congiunto;
- Dovranno essere previsti nel progetto eventuali oneri di missione del personale tecnico della Soprintendenza incaricato di condurre tali limitati preliminari controlli;
- Ove dovessero essere state realizzate o fossero previste prospezioni con georadar subacqueo nell’area si chiede infine di acquisirne quanto prima copia agli atti di questo Ufficio;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1768 del 23.02.2010, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per l'Abruzzo – L'Aquila, ha rilasciato le valutazioni di competenza in merito alla realizzazione degli interventi previsti;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le Antichità, con nota prot. n. 3676 del 20.04.2010, ha concordato con il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo prot. n. 0000582 del 28.01.2010, ad eccezione di quanto indicato nel punto in merito agli eventuali oneri di missione del personale tecnico della Soprintendenza;

CONSIDERATO che con nota prot. n. SVA-2010-0015008 del 10/06/2010 la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente, ha inoltrato a questa Direzione Generale il parere n. 443 del 16.04.2010 espresso dalla Commissione Tecnica VIA;

CONSIDERATO che con nota del 09 marzo 2010 la Società MEDOILGAS S.p.A. ha inoltrato a questa Direzione Generale la documentazione integrativa richiesta dalla Commissione Tecnica VIA-VAS nella riunione dell'11.02.2010;

CONSIDERATO che con nota del 17.06.2010 la Società MEDOILGAS S.p.A. ha inoltrato a questa Direzione Generale la documentazione riguardante lo Studio Geomeccanico per l'analisi dei fenomeni della subsidenza non prodotta precedentemente;

PRESO ATTO della situazione vincolistica, come verificata nei pareri dagli Uffici periferici di questo Ministero sopra riportati;

RILEVATO che le opere in progetto saranno realizzate in mare aperto mediante l'uso di apposite navi e piattaforme per le perforazioni e rimosse al termine delle operazioni;

RILEVATO, inoltre, che le operazioni previste all'interno del campo offshore saranno localizzate in un tratto di mare a nord est della costa del Comune di San Vito Chetino (CH) e Fossacesia (CH), a notevole distanza dalla linea della battaglia;

CONSIDERATO che le opere previste non avranno nessuna interferenza sugli ambiti paesaggistici del territorio costiero, sottoposti ai sensi del D.L.vo n. 42/2004,

Questo Ministero, esaminati gli atti,

esprime PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativa alla Coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi "d30 B.C – MD – Progetto Ombrina Mare" da realizzare nel Mare Adriatico a largo delle coste Abruzzesi, in particolare ritiene di sottoporre la validità del presente parere favorevole al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *come richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, dovrà essere realizzata in sede di inizio lavori adeguata campionatura fotografica delle zone di fondo interessate dai lavori, campionatura che dovrà subito essere messa a disposizione della Soprintendenza al fine di condurre di seguito opportune verifiche cautelative congiunte, preliminari all'avvio dei lavori veri e propri;*
- *dovrà essere dato preventiva comunicazione alla Soprintendenza dell'inizio dei lavori e dovrà essere concordato apposito sopralluogo congiunto;*
- *come ha richiesto la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, qualora dovessero essere state realizzate o fossero previste prospezioni con georadar subacqueo nell'area si chiede alla Società Medoigas S.p.A. di acquisirne quanto prima copia dei risultati;*

Il Direttore Generale
Arch. Mario LOLLI GHETTI